

## “Tyrec4Life: quattro anni di sperimentazione. Uno sguardo ai risultati “

Agata Fortunato

### Coordinatrice Progetto Tyrec4Life, Responsabile Ufficio Ciclo Integrato dei Rifiuti Città Metropolitana di Torino

“Buongiorno,  
oggi presentiamo i risultati del progetto TYREC4LIFE.  
Alcuni dei numeri di questo progetto:

- **4 anni di lavoro** (settembre 2011-2015)
- **6 partner di progetto** (oltre alla Città Metropolitana, il Politecnico di Torino, la società Patrimonio Città di Settimo Torinese, il Centro Ricerche Fiat, la società Brillada, il Ceipiemonte) e **due cofinanziatori Ecopneus e la Comunità Europea**
- Il lavoro di oltre **30 persone** fra personale tecnico e amministrativo
- **7.600 PFU utilizzati** fra le prove in laboratorio e le stese in campo
- **36.000 mq asfaltati**
- **9 pubblicazioni scientifiche**
- **un costo complessivo di quasi 3,2 milioni di euro di cui oltre il 60% costituito da investimenti dei partner**

Ma facciamo un passo indietro, al 2010, quando l'allora Provincia di Torino insieme agli altri partner ha presentato la candidatura sul programma LIFE+ ed ancora prima al 2008 quando sempre la Provincia di Torino ha commissionato una ricerca al Politecnico di Torino e sottoscritto un protocollo di intesa con

1. **FISE-UNIRE** – associazione di categoria delle imprese che gestiscono attività di recupero e riciclaggio dei rifiuti
2. **ECOPNEUS** – società consortile costituita dai principali produttori e importatori di pneumatici
3. **SITEB** – associazione di categoria dei principali operatori del settore stradale e del bitume
4. **ANFIA** – Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nel 2008 la Provincia di Torino, ha provato a dare un piccolo contributo al problema dei circa **25 milioni di pneumatici** (in Europa sono circa dieci volte tanto) che ogni anno venivano dismessi (oggi sono anche di più).

Allora, pur essendo già vietato, oltre un **terzo degli pneumatici** dismessi veniva comunque smaltito in **discarica** e numerosi erano anche gli abbandoni.

Circa il **45% era avviato a recupero energetico e solo il 25% era avviato a recupero di materia.**

Non serve rimarcare che questi numeri invertivano completamente la gerarchia della corretta gestione dei rifiuti e che era necessario provare a creare le condizioni per aumentare le opportunità di riciclo a scapito del recupero energetico ed ovviamente uscire dalla illegalità dello smaltimento in discarica.

Il riciclo dei PFU ha numerose applicazioni (**dall'arredo urbano alle superfici sportive, dal riutilizzo in mescola al materiale per l'isolamento**) ma la straordinaria dimensione offerta dalle pavimentazioni stradali costituisce un'opportunità che non trova eguali.

Nell'ambito di quella prima esperienza sono stati asfaltati **1.6 km della Borgaro Venaria** ma soprattutto si sono create le condizioni e le conferme tecniche per poter proseguire su questo filone di attività.

E' stato proprio da questa esperienza che nel 2010 si è presentata la candidatura del progetto **TYREC4LIFE.**

**TYREC4LIFE** si è posto l'ambizioso obiettivo di sviluppare e implementare tecnologie innovative in grado di estendere l'utilizzo del polverino da pneumatici fuori uso (PFU) nelle pavimentazioni stradali, con una particolare attenzione a quelle soluzioni che garantiscano un equilibrio ottimale a soddisfare requisiti **tecnici, economici e ambientali**.

Negli interventi che seguiranno, avremo la possibilità di ascoltare quali sono i benefici ambientali e prestazionali delle pavimentazioni additivate con polverino di gomma.

Ci sono comunque delle criticità da affrontare e anche di questo ascolteremo nel seguito:

- **l'approvvigionabilità del bitume modificato**
- **la diffusione della tecnologia**
- **i costi**
- ..

**Se, e a quali condizioni**, possiamo oggi dire se abbiamo effettivamente **raggiunto l'obiettivo** lo vedremo negli interventi tecnici che seguiranno, nella successiva tavola rotonda, ma soprattutto lo vedremo nei prossimi mesi e anni andando a misurare quanti nuovi km di strade con queste pavimentazioni saranno state realizzate.

Ritengo però che sia necessario valutare quanto sviluppato all'interno di questo come di altri progetti simili, non esclusivamente per le prestazioni di queste pavimentazioni, ma anche quale contributo alle possibilità di riciclo a quei **25 milioni di pneumatici fuori uso che ogni anno vengono dismessi solo in Italia**.

**Se progetti come questo (non solo relativi alle pavimentazioni stradali) sposteranno un pochino o un po' tanto la percentuale di recupero energetico a favore della percentuale di recupero di materia sicuramente potremo dire di essere sulla strada giusta.**  
**Grazie. “**